

VareseNews

Caso “manifesti” a Luino, Artoni ringrazia per il sostegno ricevuto

Pubblicato: Venerdì 4 Settembre 2020



«A nome delle donne di Azione civica per Luino e frazioni, ringrazio pubblicamente chi ha espresso solidarietà al mio gruppo e soprattutto si è dissociato dai volgari epitetti rivolti ad alcune donne della mia squadra, vergateb da mano ignota su nostri manifesti elettorali».

Lo scrive Furio Artoni in una nota dopo il caso dei manifesti pasticciati e con ingiurie rivolte soprattutto ad alcune donne candidate nella lista.

«Anche noi abbiamo attaccato politicamente per cose non fatte (vedasi le frazioni) e per progetti mancati, presentando sempre dei progetti e idee, senza però mai attaccare personalmente nessuno e soprattutto rispettando quella che deve essere una dialettica politica onesta e dignitosa», continua Artoni.

«Prendiamo atto che da parte di alcuni soggetti l’insulto volgare verso le donne è una forma di propaganda elettorale.... Credo che da questo punto di vista e come promotore con l'**associazione GEA contro la violenza sulle donne di conferenze e corsi in difesa delle donne**, non posso che biasimare soggetti che si fanno forza dietro l’anonimato per offendere il gentil sesso.

So che le ragazze nella mia squadra non hanno bisogno di me per difendersi e che anche se alcune di loro sono alla prima esperienza elettorale queste volgarità non scalfiscono la loro determinazione nel continuare il loro impegno per Luino.

Resta ancora molto da fare in termini culturali per fare migliorare certi individui, però ce la possiamo fare. **Grazie alla parte sana di Luino che si è dissociata da queste forme di inciviltà**», conclude il candidato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it